

Pattinaggio L'evento

Campioni ospiti a Palazzo Barbieri

22-9

LA DATA DELLA REPLICA DELLO
SPETTACOLO «OPERA ON ICE»



REGINA DEL GHIACCIO. Kostner premiata in municipio dal primo cittadino annuncia la replica della sua «Opera on ice»

Carolina ha le chiavi della città e a settembre riaprirà l'Arena

Reduce dal trionfo ai mondiali di Nizza ha ricevuto l'onoreficenza in sala Arazzi ed ha regalato al sindaco un pattino autografato

Alessandra Galetto

Elegante come una vera diva e spontanea come la ragazza della porta accanto. Arriva a palazzo Barbieri con qualche minuto di ritardo, del tutto giustificato visto il *tour de force* tra premiazioni e presentazioni che la vede protagonista nelle ultime due settimane, fasciata in un cappottino bianco su scollate ballerine, una mise che evidenzia, se mai ce ne fosse bisogno, il fisico insieme minuto e slanciato, quell'aria da gazze per cui, anche quando cammina, sembra volare sui pattini, con grazia e leggerezza.

Così si è presentata ieri mattina in municipio Carolina Kostner, reduce dall'ultimo trionfo ai campionati mondiali di Nizza, dove si è aggiudicata la medaglia d'oro, per ricevere dalle mani del sindaco Tosi le chiavi della città: un riconoscimento per quanto ha fatto per Verona, a partire dalla sua par-

tecipazione allo spettacolo «Opera on ice» andato in scena in Arena il primo ottobre scorso. E proprio ieri Carolina ha annunciato che la magia di «Opera on ice» tornerà in Arena il prossimo 22 settembre.

Lo spettacolo, che ha unito opera lirica e pattinaggio, è stato un vero trionfo e Carolina, nei panni di Carmen, straordinaria. Al punto che «Opera on ice» è diventato anche un film: la prima è stata presentata giovedì sera a Milano, naturalmente alla presenza della bella pattinatrice, sulla quale tutti i riflettori erano puntati.

E nella sala Arazzi del Comune, dove si è svolta la cerimonia di consegna delle chiavi della città, Carolina si è anche raccontata, partendo dagli ultimi straordinari successi. Prima però ha a sua volta consegnato al sindaco Tosi, affiancato dall'assessore alla Cultura Mimma Perbellini, un pattino sul quale luccicava la scritta in strass «Opera on ice», pattino sul quale Carolina ha lasciato la sua firma. Infine ha mostrato la medaglia d'oro degli ultimi mondiali: che Tosi ha avuto l'onore di metterle al collo.

«Sono molto felice ed emozionata di questo riconoscimento», ha detto Carolina. Alla quale abbiamo chiesto come si sente dopo il grande risultato di Nizza e dopo la celebrità che le è arrivata. «Vince-



Carolina Kostner mentre regala al sindaco Flavio Tosi un suo pattino autografato FOTOPRESS

re è straordinario, è per questo che ci si allena con tanto sacrificio e costanza. È stato davvero un traguardo importante. Però io fin da quando ho cominciato a pattinare non ho mai avuto come obiettivo di diventare famosa, il mio desiderio è quello di essere una brava pattinatrice, se possibile, appunto, la migliore del mondo. E ciò che mi riempie di emozione, ancora prima della vittoria, è sentire, quando mi muovo sul ghiaccio, il silenzio degli spettatori, la loro attenzione e concentrazione su quanto sto facendo. In quel momento, con il pattinaggio, io posso co-

municare le mie emozioni e trasmetterle agli altri fermandone l'attenzione. Questo è lo straordinario».

Ma come si diventa la prima del mondo?

«Con grande tenacia e costanza. Io mi alleno almeno tre ore al giorno sul ghiaccio e poi c'è la palestra. Ma prima e davanti a tutto c'è la passione: io penso che solo se una cosa la senti davvero, se sei disposta a tutto, puoi arrivare. In ogni caso essere se stessi è per me la prima regola nella vita: anche adesso che ho tanto successo, comunque resto me stessa, con i miei sogni, che sono an-

che quello di una famiglia».

Intanto il futuro immediato di Carolina è ancora fitto di impegni: lunedì partirà, insieme ai compagni di Nazionale, per i Mondiali a squadre di Tokyo. La sua gara è in programma giovedì e sabato, e proprio il risultato di questa prova potrebbe essere la cartina di tornasole per le scelte future, ancora incerte. «Sono stata così impegnata in queste due ultime settimane che ancora non ho avuto, materialmente, il tempo per pensare al mio futuro sportivo. Una cosa però è certa: il 22 settembre sarò di nuovo in Arena con Opera on ice».

Lo spettacolo areniano è diventato anche un film presentato giovedì a Milano